

ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO

(sede in Comune di Sirolo)

- cod.42204 -

VERBALE

delle deliberazioni del

CONSIGLIO DIRETTIVO

Copia

N. 117

del 02/11/2023

OGGETTO: Progetto “Le Porte del Parco”_Approvazione “DOCUMENTO DI FATTIBILITÀ DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI_ DOCFAP (art.41 e Allegato I.7 del nuovo Codice dei Contratti_D.lgs 36/2023) PER LA REALIZZAZIONE DELLE PORTE DEL PARCO”.

L'anno duemilaventitré, il giorno due del mese di novembre alle ore 19:30 nella sala delle adunanze, il CONSIGLIO DIRETTIVO, con l'intervento dei signori:

PICCIAFUOCO Riccardo	- Presidente f.f.
CICCARELLI Anna Maria	- Membro
CIRCELLI Giacomo	- “
PIANGERELLI Marco	- “
ROLDI Roberto	- “
TEMPERINI Valerio	- “ (*)

È assente il Consigliere: PAOLUCCI Mario e DONNINELLI David

e con l'assistenza del verbalizzante Direttore Sig. Zannini Dott. Marco

(*) presente online

ha adottato la retroscritta deliberazione

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Direttore dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

- Di approvare il “DOCUMENTO DI FATTIBILITÀ DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI_DOCFAP (art.41 e Allegato I.7_D.lgs 36/2023) PER LA REALIZZAZIONE DELLE PORTE DEL PARCO” a firma dell’arch. Roberta Giambartolomei di importo complessivo pari a € 682.250,00 che in corpo separato è parte integrante del presente deliberato;
- Di confermare che i concetti guida assunti come requisiti minimi uniformi che dovranno caratterizzare le Porte sono i seguenti:
 - Essere collocate sulle principali direttrici della viabilità nelle aree più prossime al confine amministrativo;
 - avere caratteristiche landmark;
 - essere prossime a nodi di scambio di sistemi della mobilità veicolare (auto, autobus) con la rete della mobilità dolce (percorsi cicloturistici, sentieri escursionistici);
 - avere la possibilità di parcheggio (sul posto o in prossimità);
 - avere la possibilità di realizzare aree di sosta attrezzate, (pensiline autobus/ sedute coperte, rastrelliera bici, fontanella, pannelli informativi e di orientamento per organizzare la prosecuzione della visita);
 - avere la possibilità di dotare le pensiline con la tecnologia digitale per avere informazioni sul Parco del Conero e sulla Riviera del Conero;
 - avere la possibilità di integrazione delle attrezzature di sosta con pannelli solari e stazioni di ricarica bici elettriche e ricarica dispositivi palmari;
 - Interessare per quanto possibile aree pubbliche (comunale, demaniale o di proprietà della provincia di Ancona);
 - Prevedere un NOME che potrà essere legato all’ambito naturalistico dell’area protetta più rappresentativa del luogo in cui la porta si trova, o, in alternativa alla località.
- Di confermare l’individuazione delle Porte del Parco come individuate nell’allegato 1;,
 - 1) Pietra la Croce (SP1)
 - 2) San Germano (ex SP30)
 - 3) La frazione Coppo di Sirolo (SP2)
 - 4) La zona di Valcastagno (SP23)
 - 5) La zona foce del fiume Musone (SP1)
- Di dare atto che in base all’opportunità di finanziamento rappresentato dall’ ITI (Investimento territoriale integrato) il DOC.F.A.P. riferito ad ogni singola porta sarà condiviso con il Comune di riferimento territoriale;
- Di dare atto che le Porte del Parco saranno inserite nella Carta dell’Accessibilità, Allegato L al regolamento del Parco;
- Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

- Di dare mandato al Direttore di compiere ogni adempimento ed atto consequenziale alla presente deliberazione.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che nell'ambito delle previsioni contenute nel Piano del Parco (PdP) approvato con DACR Marche n. 154 del 02.02.2010 e n. 156 del 08.02.2010, è prevista la realizzazione di Porte del Parco

Premesso altresì che il Piano del Parco fornisce la seguente definizione di PORTA DEL PARCO:

Per Porta del Parco deve intendersi una zona marginale interna al Parco immediatamente a ridosso dei confini da destinare a punto informativo supportato da strumenti telematici; di scambio intermodale per la mobilità, dotato di attrezzature di ristoro e di servizi specifici per una migliore fruibilità del Parco. La realizzazione di strutture di servizio della Porta del Parco è ammissibile preferibilmente utilizzando manufatti esistenti, in via del tutto subordinata attraverso prefabbricato smontabile non infisso al suolo evitando comunque l'effetto "baita"

Premesso altresì che il Consiglio Direttivo con Delibera n. 29 del 13/04/2021 ha dato mandato al Direttore di "compiere ogni atto utile alla presentazione di un progetto di massima per la realizzazione e localizzazione delle Porte del Parco anche in aggiunta a quelle previste nel Piano del Parco, al fine di comunicare ai visitatori l'entrata nel territorio protetto";

Richiamata la Determina del Responsabile Tecnico n. 39 del 30/07/2021 con la quale l'arch. Roberta Giambartolomei è stata nominata RUP per la realizzazione delle Porte del Parco;

Dato che la medesima, compatibilmente con quanto disposto dalla normativa sui contratti pubblici sulla coincidenza del RUP con il progettista ha redatto, in base alle competenze di ufficio, lo Studio di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione delle "Porte del Parco".

Con Delibera di Consiglio Direttivo n. 105 del 23/09/2021 è stato approvato lo Studio di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione delle "Porte del Parco";

Lo Studio di fattibilità tecnico-economica prevedeva il seguente quadro economico-finanziario di massima:

QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO DI MASSIMA					
PORTA	PORTA 1 ANCONA Pietra la Croce	PORTA 2 CAMERANO S.Germano	PORTA 3 SIROLO Coppo	PORTA 4 NUMANA Valcastagno	PORTA 5 NUMANA Musone
Importo lavori					
elemento PORTA	26 742,00 €	23 000,00 €	46 000,00 €	18 000,00 €	22 000,00 €
componenti opzionali					
Arredi vari (pensilina autobus, rastrelliere bici, sedute, fontanella)					
Sistemi di ricarica elettrica bici con pannelli fotovoltaici					
ricarica cell USB					
illuminazione led					
Pavimentazione stradale in asfalto colorato					
	26 742,00 €	23 000,00 €	46 000,00 €	18 000,00 €	22 000,00 €

Somme a disposizione dell'Amministrazione					
lavori in economia e/o forniture, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;	-				
Accordi bonari e/o espropri	-				
Imprevisti e arrotondamenti (<10%)	2 674,20 €	2 300,00 €	4 600,00 €	1 800,00 €	2 200,00 €
Indagini geologiche (sondaggi/saggi del terreno)	1 200,00 €	1 200,00 €	1 200,00 €	1 200,00 €	1 200,00 €
Prove di laboratorio sui materiali_ IVA compr.	700,00 €	700,00 €	900,00 €	700,00 €	700,00 €
Oneri tecnici					
Rilievi, misurazioni, indagini catastali comprensivo degli oneri previdenziali e IVA	800,00 €	800,00 €	800,00 €	800,00 €	800,00 €
Relazione geologica comprensiva degli oneri previdenziali e IVA	1 400,00 €	1 400,00 €	1 400,00 €	1 400,00 €	1 400,00 €
Progettazione e D.L strutturale, comprensiva degli oneri previdenziali e IVA	2 500,00 €	2 500,00 €	10 000,00 €	4 000,00 €	4 000,00 €
Piano di sicurezza comprensivo degli oneri previdenziali e IVA	2 500,00 €	2 500,00 €	2 500,00 €	2 500,00 €	2 500,00 €
Fondo incentivante_art.113 co. 5 Dlgs 50/2016 e s.m.i_ 2%	534,84 €	460,00 €	920,00 €	360,00 €	440,00 €
IVA sui lavori 22%	5 883,24 €	5 060,00 €	10 120,00 €	3 960,00 €	4 840,00 €
Totale B somme a disposizione	18 192,28 €	16 920,00 €	32 440,00 €	16.720,00 €	18.080,00 €
Totale QUADRO ECONOMICO	44 934,28 €	39 920,00 €	78 440,00 €	34 720,00 €	40 080,00 €

Complessivamente il quadro economico ammontava a € 238.094,00 per il quale è stato acquisito il CUP **B21B21006020002**

Consequenzialmente al deliberato, ai fini della redazione del progetto definitivo di cui all'art. 23 del D.lgs 50/2016, con Determina del Responsabile Tecnico n. 72 del 23/12/2023 è stato dato avvio alla progettazione definitiva, è stato individuato il gruppo di lavoro e sono state altresì impegnate le somme per i servizi tecnici nelle materie specialistiche afferenti agli aspetti geologici nonché di calcolo strutturale quantificati preliminarmente in € 10.000,00, al capitolo 0801.22.001 Bilancio di Previsione 2021-2023 annualità 2021 come segue:

- € 5.000,00 per attività tecniche nelle materie geologiche CIG **ZDF349677A**;
- € 5.000,00 per attività tecniche nelle materie di calcolo strutturale CIG **Z07349671B**.

La progettazione e le attività ad essa legate e propedeutiche, sono proseguite secondo l'autonomia organizzativa del RUP nonché progettista arch. Roberta Giambartolomei, in particolare per quanto riguarda le Porte di Ancona e Sirolo;

A seguito dell'emanazione da parte della Regione Marche del Bando ITI URBANI (Investimento territoriale integrato) che consente di accedere a fondi regionali ed europei (PR FESR/FSE), il comune di Ancona in qualità di Ente Locale Capoluogo di Provincia beneficiario del finanziamento, con il progetto "ITI PORTONOVO", che prevede, in condivisione e concertazione con la Regione Marche, che la Baia di Portonovo diventi il contesto di riferimento per lo sviluppo di una strategia finalizzata alla valorizzazione di un "Eco-Cluster", ovvero un complesso ecosistema in cui confluiscono e convivono sistemi ambientali, culturali e antropici capace di attrarre e innescare processi virtuosi di investimento pubblico e privato che potranno avere ricadute sull'intero sistema territoriale del Conero e, quindi, anche nei territori dei Comuni di Camerano, Numana e Sirolo, ai fini dell'attuazione, come richiesto dal bando ITI, di una coalizione territoriale con altri enti locali ha coinvolto i comuni del Parco e l'Ente Parco stesso in qualità di partner del progetto.

A seguito di incontri con il comune di Ancona, alla luce di questa opportunità di finanziamento, si è ritenuto necessario una completa rielaborazione del progetto delle Porte del Parco al fine del suo inserimento nel progetto ITI Portonovo, in particolare:

- in riferimento agli importi riportati nel quadro economico che complessivamente ammontava a €238.094,00, lo Studio di fattibilità approvato precisava che:

la stima di massima dell'importo del progetto suddiviso in stralci funzionali riferiti ad ogni singola porta, in considerazione del fatto che le risorse destinate alle Aree protette devono annualmente fare i conti con un budget ridotto e che non si era prospettata la possibilità di rispondere con il progetto ad alcun bando di finanziamento, ha volutamente tenuto conto, rispetto a quanto delineato con concetti guida, esclusivamente delle opere per la realizzazione dei dispositivi architettonico-segnaletici previsti dal progetto per la visibilità da lontano.

Non sono infatti stati presi in considerazione, rispetto a quanto delineato con concetti guida, i costi per pensiline autobus/ sedute coperte, rastrelliera bici, fontanella, né eventuali costi per integrare le attrezzature dell'area di sosta con pannelli solari e stazioni di ricarica bici elettriche, illuminazione led notturna e ricarica dispositivi palmari.

- L'idea progettuale per la Porta di Sirolo in località Coppo, elaborata e approfondita dal punto di vista architettonico e strutturale, che prevedeva l'inserimento di elementi di arredo urbano in corten a schermatura della struttura viaria in cemento armato rappresentata dal sovrappasso della Strada Provinciale 7 Cameranense sulla SP2 Sirolo-Senigallia per la valorizzazione paesaggistica del manufatto finalizzata alla percezione dell'immagine di un portale, è stata abbandonata in quanto con mail in data 08/08/2023, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 2457/23, è stato espresso parere negativo dalla Provincia di Ancona, per esclusivi motivi di sicurezza stradale, in quanto la posizione proposta ricade all'interno dell'intersezione tra la S.P. n. 2 e la S.P. n. 7 (proprio in corrispondenza del ramo di immissione della S.P. 7 sulla S.P. 2 direzione Sirolo) che risulta un nodo viario complesso, molto trafficato e nel quale in passato si sono verificati diversi incidenti.
- E' stato inoltre emanato il nuovo Codice dei Contratti pubblici D.lgs 36/2023, in vigore dal 1° Luglio 2023 in base al quale sono stati chiariti i diversi livelli di progettazione ai quali il progetto deve conformarsi.

Per quanto sopra, fermo restando che il quadro esigenziale del progetto, sintetizzato dai concetti guida individuati dallo studio di fattibilità come di seguito riportati, resta invariato:

- le Porte sono i seguenti:
 - Essere collocate sulle principali direttrici della viabilità nelle aree più prossime al confine amministrativo;
 - avere caratteristiche landmark;
 - essere prossime a nodi di scambio di sistemi della mobilità veicolare (auto, autobus) con la rete della mobilità dolce (percorsi cicloturistici, sentieri escursionistici);
 - avere la possibilità di parcheggio (sul posto o in prossimità);
 - avere la possibilità di realizzare aree di sosta attrezzate, (pensiline autobus/ sedute coperte, rastrelliera bici, fontanella, pannelli informativi e di orientamento per organizzare la prosecuzione della visita);
 - avere la possibilità di dotare le pensiline con la tecnologia digitale per avere informazioni sul Parco del Conero e sulla Riviera del Conero;
 - avere la possibilità di integrazione delle attrezzature di sosta con pannelli solari e stazioni di ricarica bici elettriche e ricarica dispositivi palmari;
 - Interessare per quanto possibile aree pubbliche (comunale, demaniale o di proprietà della provincia di Ancona);
 - Prevedere un NOME che potrà essere legato all'ambito naturalistico dell'area protetta più rappresentativa del luogo in cui la porta si trova, o, in alternativa alla località.

che la localizzazione per la realizzazione delle Porte in linea con il Piano del Parco (PdP), il Piano Economico e Sociale del Parco (PEES) nonché con il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Ancona, resta confermata come riportata nell'allegato 1 e precisamente nelle seguenti zone:

- 1) Pietra la Croce (SP1)
- 2) San Germano (ex SP30)
- 3) La frazione di Sirolo Coppo (SP2)
- 4) La zona di Valcastagno (SP23)
- 5) La zona foce del fiume Musone (SP1)

che in linea i concetti guida le Porte sono individuate lungo le strade della viabilità principale in prossimità a nodi di scambio dei sistemi della mobilità veicolare (auto, autobus etc..) con la rete della mobilità dolce (percorsi cicloturistici, sentieri escursionistici), nonché in relazione alla possibilità di realizzazione di aree di sosta attrezzate.

Visto il DOC.F.A.P. , elaborato in coerenza con i concetti guida, che in corpo separato è parte integrante del presente documento istruttorio.

Dato atto che gli obiettivi generali del progetto sono i seguenti:

1. Valorizzare la connessione del Parco con i territori esterni e l'area vasta

“il ruolo rilevante nella connessione del Parco con l'area vasta è svolto da tutte quelle strade che lo connettono ai diversi punti dell'area vasta : esse possono assumere una funzione di Porta di accesso al Parco” (PEES).

Per la localizzazione delle porte del Parco sono da privilegiare le arterie della viabilità più vicine agli snodi della viabilità di interesse sovracomunale e regionale, attraverso cui si verificano i principali flussi di accesso.

2. Rendere tangibile la percezione dell'ingresso al territorio dell'area protetta

Le Porte del Parco hanno il prioritario scopo di offrire al visitatore la consapevolezza di entrare in una realtà territoriale speciale dell'Area protetta attraverso l'inserimento di nuovi riferimenti simbolici e identitari LANDMARKS riconoscibili e visibili da lontano

3. Svolgere il ruolo sociale di rafforzare, nelle comunità locali, il senso di identità e di appartenenza al proprio territorio

4. Promuovere il brand del Parco per un turismo sostenibile

5. Creare attrattiva turistica mediante la realizzazione di nuovi luoghi **di interesse e di accoglienza turistica**, degli HUB diffusi sul territorio volti alla promozione di un turismo sostenibile, in grado di valorizzare l'offerta di percorsi per il cicloturismo e il turismo slow del territorio del Parco ricco di cultura, storia, natura ed ospitalità.

6. Creare aree attrezzate quale primo punto informativo supportato da strumenti telematici, luogo di scambio intermodale per la mobilità (prossimità a parcheggi ed alle fermate del servizio di trasporto pubblico)

7. Creare, per quanto possibile, spazi dedicati a servizio della digitalizzazione della rete dei servizi

8. Favorire il rallentamento della velocità

La realizzazione delle Porte, svolge anche un ruolo di dissuasione verso comportamenti inappropriati: la consapevolezza di entrare nell'area protetta determinata dalla percezione dell'attraversamento della Porta, spinge il visitatore ad assumere un atteggiamento più cauto e attento. L'installazione di elementi architettonico-segnalatici di valorizzazione territoriale, LANDMARKS, coadiuvati da apposita segnaletica stradale, hanno anche lo scopo di rallentare la velocità lungo le arterie dei principali flussi di traffico di ingresso al Parco.

9. Valorizzare l'accoglienza anche mediante la riqualificazione, per quanto possibile, dello stato dei luoghi delle aree individuate per la realizzazione della sosta attrezzata, in genere marginali, in grado di innescare un processo virtuoso per una riqualificazione più compiuta da demandare a successivi fondi di investimento pubblico.

Dato che il DOC.F.A.P., in base alla localizzazione territoriale di ogni porta collegata alla rispettiva direttrice della viabilità principale, analizza le alternative progettuali relative alle AREE per la realizzazione dell'area di sosta attrezzata ed ai DISPOSITIVI architettonico-segnaletici ad ognuna riferiti e ne sviluppa un confronto comparato in relazione alla localizzazione, alle tipologie, agli aspetti economici, per definire, tra quelle analizzate, la soluzione preferibile;

che il quadro economico del DOC.F.A.P. è il seguente:

QUADRO ECONOMICO FINANZIARIO DI MASSIMA del DOCFAP						
Descrizione	TOTALE PORTE	PORTA 1 ANCONA Pietra La Croce	PORTA 2 CAMERANO S.Germano	PORTA 3 SIROLO Coppo	PORTA 4 NUMANA Valcastagno	PORTA 5 NUMANA Misone
A Importo lavori comprensivo degli oneri della sicurezza	400 000,00 €	97 000,00 €	78 000,00 €	75 000,00 €	75 000,00 €	75 000,00 €
B Somme a disposizione dell'Amministrazione						
1 Imprevisti 5% < 8% < 10%	32 000,00 €	7 260,00 €	6 240,00 €	6 000,00 €	6 000,00 €	6 500,00 €
2 Indagini geologiche (sondaggi/saggi del terreno) (IVA compresa)	10 000,00 €	2 000,00 €	2 000,00 €	2 000,00 €	2 000,00 €	2 000,00 €
3 Prove di laboratorio sui materiali (IVA compresa)	4 000,00 €	800,00 €	800,00 €	800,00 €	800,00 €	800,00 €
4 Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice; (revisione prezzi e modifica del contratto)	20 000,00 €	4 850,00 €	3 900,00 €	3 750,00 €	3 750,00 €	3 750,00 €
5 Acquisizione di aree o immobili, indennizzi	23 000,00 €		7 000,00 €	5 000,00 €	5 500,00 €	5 500,00 €
6 allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	2 500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €	500,00 €
7 IVA sui lavori 22%	88 000,00 €	21 340,00 €	17 160,00 €	16 500,00 €	16 500,00 €	16 500,00 €
8 Imposte (eventuali)	0,00 €					
SPESE TECNICHE						
9 attività preliminari alla progettazione :Rilievi, misurazioni, picchettamenti_ (comprensivo degli oneri previdenziali e IVA)	7 650,00 €	650,00 €	1 500,00 €	1 500,00 €	2 000,00 €	2 000,00 €
10 attività tecnica di esecuzione di pratiche catastali per frazionamento (comprensivo degli oneri previdenziali e IVA)	10 100,00 €		2 000,00 €	2 500,00 €	2 800,00 €	2 800,00 €
11 Relazione geologica (comprensivo degli oneri previdenziali e IVA)	10 000,00 €		2 500,00 €	2 500,00 €	2 500,00 €	2 500,00 €
12 Progettazione e DL strutturale, (comprensivo degli oneri previdenziali e IVA)	25 000,00 €	5 000,00 €	5 000,00 €	5 000,00 €	5 000,00 €	5 000,00 €
13 progettazione e DL impianti (comprensivo degli oneri previdenziali e IVA)	7 500,00 €	1 500,00 €	1 500,00 €	1 500,00 €	1 500,00 €	1 500,00 €
14 Piano di sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (comprensivo degli oneri previdenziali e IVA)	17 500,00 €	3 500,00 €	3 500,00 €	3 500,00 €	3 500,00 €	3 500,00 €
15 spese di cui all'art.45 commi 6 e 7 del Dlgs 36/2023 (incentivo alle funzioni tecniche)	8 000,00 €	1 940,00 €	1 560,00 €	1 500,00 €	1 500,00 €	1 500,00 €
16 spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie (propedeutiche al collaudo)	4 500,00 €	900,00 €	900,00 €	900,00 €	900,00 €	900,00 €
17 spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici; (comprensivo degli oneri previdenziali e IVA)	12 500,00 €	2 500,00 €	2 500,00 €	2 500,00 €	2 500,00 €	2 500,00 €
18 spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'art.41 comma 4 del Codice (potrebbe essere necessaria per l'area a margine del fiume Misone)	0,00 €					
Totale B somme a disposizione	282 250,00 €	52 740,00 €	58 560,00 €	55 950,00 €	57 250,00 €	57 750,00 €
Totale QUADRO ECONOMICO 550.000,00	682 250,00 €	149 740,00 €	136 560,00 €	130 950,00 €	132 250,00 €	132 750,00 €

L'importo complessivo del progetto ammonta a € 682.250,00 ed è suddiviso per ciascuna Porta; Precipato che all'interno del quadro economico di ogni singola Porta, da attuare quale stralcio funzionale autonomo, gli importi potranno essere rimodulati in sede di redazione delle successive fasi di progettazione ai sensi del D.lgs 36/23 del Progetto di fattibilità delle alternative progettuali e del Progetto esecutivo;

Considerato inoltre che la realizzazione delle Porte del Parco, individuate quale luogo fisico nel territorio rileva un evidente interesse per la fruizione, la localizzazione delle stesse sarà individuata nella Carta dell'Accessibilità, Allegato L al regolamento del Parco;

Alla luce di quanto sopra esposto, vista conformità del progetto ai concetti guida; visti gli obiettivi generali del progetto;

Preso atto di quanto relazionato dal RUP arch. Roberta Giambartolomei sullo stato di avanzamento del progetto delle Porte di Ancona e di Sirolo per le quali era stata avviata la progettazione definitiva; sembra opportuno proporre al Consiglio Direttivo:

Di approvare il “DOCUMENTO DI FATTIBILITÀ DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI_DOCFAP (art.41 e Allegato I.7_D.lgs 36/2023) PER LA REALIZZAZIONE DELLE PORTE DEL PARCO” a firma dell’arch. Roberta Giambartolomei di importo complessivo pari a € 682.250,00 che in corpo separato è parte integrante del presente deliberato;

- Di confermare che i concetti guida assunti come requisiti minimi uniformi che dovranno caratterizzare le Porte sono i seguenti:
 - Essere collocate sulle principali direttrici della viabilità nelle aree più prossime al confine amministrativo;
 - avere caratteristiche landmark;
 - essere prossime a nodi di scambio di sistemi della mobilità veicolare (auto, autobus) con la rete della mobilità dolce (percorsi cicloturistici, sentieri escursionistici);
 - avere la possibilità di parcheggio (sul posto o in prossimità);
 - avere la possibilità di realizzare aree di sosta attrezzate, (pensiline autobus/ sedute coperte, rastrelliera bici, fontanella, pannelli informativi e di orientamento per organizzare la prosecuzione della visita);
 - avere la possibilità di dotare le pensiline con la tecnologia digitale per avere informazioni sul Parco del Conero e sulla Riviera del Conero;
 - avere la possibilità di integrazione delle attrezzature di sosta con pannelli solari e stazioni di ricarica bici elettriche e ricarica dispositivi palmari;
 - Interessare per quanto possibile aree pubbliche (comunale, demaniale o di proprietà della provincia di Ancona);
 - Prevedere un NOME che potrà essere legato all’ambito naturalistico dell’area protetta più rappresentativa del luogo in cui la porta si trova, o, in alternativa alla località.

- Di confermare l’individuazione delle Porte del Parco come individuate nell’allegato 1;,
 - 1) Pietra la Croce (SP1)
 - 2) San Germano (ex SP30)
 - 3) La frazione Coppo di Sirolo (SP2)
 - 4) La zona di Valcastagno (SP23)
 - 5) La zona foce del fiume Musone (SP1)

- Di dare atto che in base all’opportunità di finanziamento rappresentato dall’ITI (Investimento territoriale integrato) il DOC.F.A.P. riferito ad ogni singola porta sarà condiviso con il Comune di riferimento territoriale;

- Di dare atto che le Porte del Parco saranno inserite nella Carta dell’Accessibilità, Allegato L al regolamento del Parco;

- Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

Il Direttore

F.to Dott. Marco Zannini

ENTE PARCO DEL CONERO

(sede in Comune di Sirolo)

- cod. 42204 -

Il presente **verbale** viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE F.F.

F.to Riccardo PICCIAFUOCO

IL DIRETTORE

F.to Marco ZANNINI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

- la presente deliberazione:

è stata pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 07/12/2023

è stata comunicata: Prefettura di Ancona

è stata trasmessa in data , prot. n. alla Regione Marche – Comitato di Controllo

- E' divenuta esecutiva:

perché dichiarata immediatamente eseguibile

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza che siano pervenuti reclami

decorsi 20 giorni dal timbro di ricevuta apposto dal CO.RE.CO senza che siano intervenute interlocutorie e/o decisioni di annullamento

a seguito di comunicazione del Comitato regionale di Controllo di non aver riscontrato vizi di legittimità

nella seduta del n.

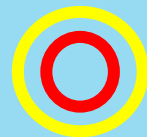
lì,

Il Direttore

F.to Marco Zannini



INDIVIDUAZIONE TERRITORIALE



**Aree Porta
E AREA DI SOSTA**



**Aree Porta
IPOTESI**

1

Pietra La Croce

2

San Germano

3

Coppo

4

Valcastagno

5

Foce Musone

LE PORTE DEL PARCO

